

Bari - Lungomare

Bari città d'Oriente, capitale d'arte e cultura contesa da re e imperatori, Bari è una grande città dalle risorse sorprendenti, dove dietro ogni angolo si spalanca un'altra pagina sulla storia. Maestose basiliche che custodiscono le spoglie di grandi santi, castelli imponenti dove hanno regnato uomini potenti e temuti in tutto il Mediterraneo. E' una cultura antica e cosmopolita, che mescola alle assolate città dense di balsami e spezie del Medioriente il sapore più acre e deciso delle steppe russe.

Venerdì 11 febbraio 2005

**1 ^ Conferenza
della Puglia nel mondo**

Trasferimento ospiti Aeroporto - Albergo

h. 13.00 Pranzo in albergo

Trasferimento ospiti Aeroporto - Albergo

h. 20,00 Cena in albergo

--	--

Bari - Lungomare

Bari, città sul mare, da sempre luogo di scambio e di mescolanza culturale, dove raramente chi arriva si ferma per sempre. Agli inizi del Novecento Bari ha 94mila abitanti. Nasce la casa editrice Laterza (1901), viene costruito l'Acquedotto pugliese, la immane opera che sarà artefice di progresso economico e civile, ed è inaugurato il Teatro Petruzzelli.

Il 26 febbraio 1928 viene pubblicata La Gazzetta del Mezzogiorno, che, erede del Corriere delle Puglie (1° novembre 1887) e della Gazzetta di Puglia (26 febbraio 1922).

Bari conosce un'altra fase di espansione durante il ventennio fascista, legata soprattutto alla figura del barese Araldo di Crollanza. Con l'istituzione, negli anni Trenta, dell'Università e della Fiera del Levante (la prima edizione è del 1930) si consolida in modo irreversibile il primato della città nei confronti della Puglia e di una consistente area del Mezzogiorno, e si afferma il progetto di privilegiare e specializzare il capoluogo pugliese nella funzione di ponte verso il Levante

Sabato 12 febbraio 2005

**1 ^ Conferenza
della Puglia nel mondo**

Trasferimento ospiti Aeroporto - Albergo

h. 13.00 Pranzo in albergo

h. 20.00 Trasferimento in pullman per cena

h. 20,30 Cena presso Masseria Mofetta
Acquaviva delle Fonti

h. 24,00 Rientro in albergo

Lecce - Castello Carlo V

L'imperatore Carlo V, dal quale il castello ha preso il nome, ordinò all'architetto salentino Gian Giacomo dell'Acaja di costruire una fortificazione lì dove già sorgeva una struttura castellare dell'epoca di re Tancredi. La parte più esterna è caratterizzata dalle mura bastionate.

Si accede all'interno da due ingressi: quello principale, orientato a nord-ovest, era rivolto verso la città, e non a caso i bastioni a punta di lancia sono più piccoli su questo lato. La seconda porta si trova sul lato opposto, e quindi si apriva verso la campagna: anche per questo i bastioni di questo lato furono costruiti più ampi e robusti.. La parte più esterna del castello risale al XVI secolo; quella più interna pare corrisponda ad una struttura edificata da re Tancredi (XII secolo).

Domenica 13 febbraio 2005

**1 ^ Conferenza
della Puglia nel mondo**

**Cerimonia solenne
di inaugurazione della Conferenza**

- ore 8,00** Partenza in pullman per Galatina
- ore 11,00** Celebrazione Santa Messa nella Basilica di Santa Caterina
Visita Basilica e museo annesso
- ore 13.30** Pranzo Masseria Tenuta Caradonna
- ore 16.30** Partenza per Lecce
- ore 18.00** Inaugura e apre i Lavori
Raffaele Fitto
Presidente della Regione Puglia
Saluto del Sindaco di Lecce
Adriana Poli Bortone
- ore 18,30** Spettacolo folkloristico:
I Danzanova di Monte Sant'Angelo
Tamburellisti di Torre Paduli
- ore 20.30** Rientro a Bari
Cena in albergo



San Giovanni Rotondo - San Pio

Padre Pio, al secolo Francesco Forgione, nasce a Pietrelcina, piccolo borgo del Sannio in provincia di Benevento, il 25 maggio del 1887 da Grazio Forgione e Maria Giuseppa Di Nunzio. All'età di sedici anni in una visione vede il futuro della sua vita e decide di entrare nel noviziato cappuccino di Morcone, dove il successivo 22 gennaio veste l'abito francescano assumendo il nome di fra Pio. Il 10 agosto 1910, nel duomo di Benevento fra Pio è consacrato sacerdote. In una lettera a padre Benedetto confessa di avere le stimmate invisibili e più tardi dirà di subire la coronazione di spine e la flagellazione. Un misterioso Personaggio celeste trapassa il suo cuore con una lancia lasciandogli una ferita che sanguina sempre: è la trasverberazione.

Successivamente rivede il misterioso Personaggio grondante di sangue e si ritrovapiagato alle mani, ai piedi e al costato. Padre Pio inizia da questo giorno a portare nel corpo i segni visibili della Passione di Cristo, stimmate che scompariranno misteriosamente alla sua morte, il 23 settembre del 1968.

La notizia della stigmatizzazione si diffonde in tutta Italia e migliaia di pellegrini salgono sul Gargano richiamati dai suoi numerosi carismi. Alle 2,30 del 23 settembre 1968 Padre Pio muore serenamente pronunciando le parole "Gesù e Maria".

Lunedì 14 febbraio 2005

**1 ^ Conferenza
della Puglia nel mondo**

2^ Conferenza dei Giovani Pugliesi nel mondo

ore 7,30 Partenza in pullman per San Giovanni Rotondo

ore 11.00 Apertura dei Lavori
Raffaele Fitto
Presidente della Regione Puglia
Saluto del Commissario straordinario
di San Giovanni Rotondo
Michele Di Bari

Ore 11,30 Dibattito: Oltre Melbourne, alle radici
del futuro
Modera: **Alessandro Calaprice**
Presidente della Federazione Pugliesi.
(Svizzera)
Interventi
Conduce: **Enzo Del Vecchio**
Giornalista RAI

ore 13,30 Pausa

ore 15,00 Visita Chiesa di San Pio
realizzata da Renzo Piano

ore 16,00 Ripresa dei lavori
L'Esperienza dell'interscambio culturale
e Scolastico - Testimonianze di
giovani studenti pugliesi
Conduce: **Enzo Del Vecchio**
Giornalista RAI

ore 17,30 Chiusura dei lavori

ore 18,00 Rientro a Bari

ore 21.00 Partenza per Mola di Bari
Cena di San Valentino presso Sala
Ricevimenti Plenilunio alla Fortezza



Taranto - Colonne doriche

Tra Mare Grande e Mare Piccolo, Taranto perpetua la sua vocazione marinara, anche se nelle acque dell'antica laguna, tagliata in due dalla penisola della Penna, non più tutta la flotta militare d'un tempo e il suo arsenale sta condividendo la sfavorevole congiuntura di quasi tutti i cantieri italiani.

Ma in compenso, oltre la ridottissima cerchia della città vecchia, fatta isola dal canale artificiale sormontato dall'ormai celebre ponte girevole, una città nuova è in progressivo sviluppo, e anzi è ormai la Taranto più rappresentativa della realtà contemporanea, con la città medievale a fare da trait d'union all'appendice industriale.

Martedì 15 febbraio 2005

**1 ^ Conferenza
della Puglia nel mondo**

1^ Conferenza delle Donne Pugliesi nel mondo

ore 8,00 Partenza in pullman per Taranto

ore 10,00 Apertura dei Lavori: **Raffaele Fitto**
Presidente della Regione Puglia
Saluto del Sindaco di Taranto
Rossana Di Bello

ore 10,30 Dibattito
Donne pugliesi nel mondo: quale
innovazione?
Modera: **Filomena Di Gregorio**
Coordinatrice donne Pugliesi nel
mondo
(Sud Africa)
Interventi
Conduce: **Elisa Capozzi** Esperta in
Marketing internazionale

ore 13,00 Pausa

ore 15,30 Ripresa dei lavori
Proposte per la valorizzazione delle
donne pugliesi all'estero
Lucia Berardino, Funzionario del
Settore Politiche Migratorie della
Regione Puglia
Interventi

ore 17,30 Chiusura dei lavori

ore 18,30 Rientro a Bari

ore 20.00 Cena in albergo



Brindisi -
Monumento al Marinaio d'Italia

Già abitata dai Messapi, a metà strada tra l'antica "Apulia" (provincia di Bari e Foggia) e l'antica "Calabria" (penisola salentina), la terra di Brindisi sintetizza le due anime della Puglia: nel carattere gioviale della gente, nelle tradizioni, nei costumi, nelle feste popolari. Il paesaggio di questa terra lascia vedere qua e là l'immagine dei tempi remoti, ma al tempo stesso presenta un'aria di modernità grazie all'attrezzato aeroporto e alla intensa attività portuale del capoluogo, Brindisi, considerato giustamente Porta d'Oriente

Mercoledì 16 febbraio 2005

**1[^] Conferenza
della Puglia nel mondo**

**Prima giornata della 1[^] Conferenza della
Puglia nel mondo**

- ore 8,30** Partenza in pullman per Brindisi
- ore 10,00** Apertura dei Lavori: **Raffaele Fitto**
Presidente della Regione Puglia
Saluto del Sindaco di Brindisi
Domenico Mennitti
- ore 10,30** Dibattito
I Pugliesi nel mondo incontrano il
Sistema degli enti locali
Modera: **Franco Punzi**, V. Presidente
AICCRE - Associazione Italiana del
Consiglio dei Comuni e delle Regioni
d'Europa
Contributi: **Antonio Lia**, Presidente
ANCI - Associazione Nazionale
Comuni d'Italia
Vincenzo Divella, Presidente UPI -
Unione Province Italiane
Antonio Mazzamurro, Presidente
UNCEM - Unione Nazionale Comuni,
Comunità ed Enti Montani
Interventi
Esperienze di Amministratori locali e
Presidenti delle Associazioni pugliesi
nel mondo
- ore 13,00** Chiusura dei lavori
- ore 13,30** Pranzo Istituto Alberghiero
- ore 15,30** Giro turistico nel borgo antico di
Brindisi
- ore 17,00** Ripresa lavori - Dibattito
- ore 18,00** Presentazione della Mostra multime-
diatale: «L'America negli occhi, la
Puglia nel cuore» a cura di S. Maglio
e R. Pallamolla - Settore Politiche
Migratorie della Regione Puglia
Presenta: **Domenico Rodolfo**, Vice
Presidente del Consiglio Generale dei
Pugliesi nel mondo
- ore 20.00** Rientro a Bari
Cena in albergo



Castello
Svevo - Bari

Nei pressi del borgo antico di Bari, a pochi metri dalla cattedrale romanica dedicata a San Sabino, è situato il Castello Normanno-Svevo-Aragonese, la maggiore opera fortificata posta a difesa della città in passato.

Il castello fu costruito intorno al 1131 da Ruggero il Normanno, che promosse una intensa riorganizzazione civile e religiosa della città, dando grande impulso ai traffici marittimi e risollemandola dal periodo vissuto sotto la precedente dominazione bizantina. Distrutto dai Bizantini, venne poi ricostruito e ampliato da Federico II, nel secolo XIII, secondo il vasto programma difensivo attuato dall'imperatore contro nemici interni ed esterni.

Giovedì 17 febbraio 2005

1[^] Conferenza della Puglia nel mondo

Seconda giornata della 1[^] Conferenza della Puglia nel mondo

- ore 9,00** Partenza in pullman per la Fiera del Levante
- ore 10,00** Apertura dei Lavori: **Raffaele Fitto**, Presidente della Regione Puglia
Saluto del Presidente della Fiera del Levante
Luigi Lobuono
Saluto del Sindaco di Bari
Michele Emiliano
- ore 10,30** Dibattito: I Pugliesi incontrano il sistema Puglia della formazione
Modera: **Antonio De Giorgio**, Presidente di Tecnopolis
Contributi
Giovanni Girone Rettore dell'Università di Bari
Oronzo Limone Rettore dell'Università di Lecce
Salvatore Marzano Rettore del Politecnico di Bari
Antonio Muscio Rettore dell'Università di Foggia
- ore 11,15** Dibattito: I Pugliesi incontrano il sistema Puglia delle imprese
Modera: **Enzo Del Vecchio**, Giornalista RAI
Contributi: Presidenti delle Associazioni datoriali
- ore 13,00** Pausa
- ore 14,30** Sessioni parallele
I Workshop: Le opportunità di business che provengono dalle reti di cooperazione tra piccole e medie imprese
Modera: **Giovanni Mongelli**, Presidente Confindustria Puglia
II Workshop: Le opportunità di business che provengono dal settore turismo e beni culturali
Modera: **Francesco Virgilio**, Dirigente del Settore Turismo e Beni culturali della Regione Puglia
- ore 16,30** Chiusura dei lavori
- ore 17,00** Trasferimento Teatro Piccinni
- ore 18,00** Bari - Teatro Comunale Piccinni - Discorso ai Pugliesi nel mondo: **Raffaele Fitto**, Presidente della Regione Puglia
Concerto per l'Emigrazione - esecuzione: Istituto Superiore Statale Pestalozzi di San Severo (Fg)
- ore 21.00** Rientro in albergo
Cena in albergo



Sannicandro di Bari - Castello

Sannicandro di Bari può essere considerato il primo gradino della murgia barese. Ha un'altitudine di metri 183 sul livello del mare e dista 12 Km. dal capoluogo barese. L'intera estensione del territorio misura circa 18.900 aratri, misura agraria aragonese, ancora in uso, equivalente a circa 1/3 di ettaro.

I reperti ceramici, recuperati nelle tombe a sarcofago monolitico (pile), con corredi funerari del V e del VI secolo a.c. ne attestano l'origine peuceta. In quel tempo la città aveva nome MEZARDON: terra fertile per la coltivazione prevalentemente dell'olivo.

Il simbolo della città è infatti l'olivo che con i suoi tronchi tortuosi e aggrovigliati, testimonia la fatica, la sofferenza e la capacità di sopravvivere alle avversità pur restandone segnati. E' quindi radicata la tradizione della produzione di olio di oliva, punto di forza dell'economia locale.

Il territorio comunale è caratterizzato dalla presenza di grotte nella contrada omonima, formatesi in seguito allo scorrimento sotterraneo di acque che, sciogliendo il calcare, hanno prodotto queste cavità carsiche.

Resta un borgo contadino di stile urbanistico tipicamente giolittiano, con circa 9 mila abitanti.

Venerdì 18 febbraio 2005

1 ^ Conferenza della Puglia nel mondo

Terza giornata della 1^ Conferenza della Puglia nel mondo

- ore 8,30** Partenza in pullman per Sannicandro di Bari
- ore 10,00** Apertura dei Lavori: **Raffaele Fitto** Presidente della Regione Puglia
Saluto del Sindaco del Comune di Sannicandro di Bari, **Antonio Baccellieri**
- ore 10,30** Dibattito: I Pugliesi incontrano l'Istituzione Regione Puglia
Modera: **Angelo Di Summa**, Dirigente del Settore Politiche Migratorie della Regione Puglia
Contributi: Dirigenti regionali delle strutture coinvolte in attività di cooperazione internazionale
Interventi
- ore 13,00** Chiusura dei lavori
- ore 13,30** Pausa
- ore 15.00** Rientro in albergo
- ore 20.00** Trasferimento in pullman presso Sala Ricevimenti Zonno
Cena di Gala
- ore 24.00** Rientro in albergo

--	--



Popolata, nel sito dov'è la città vecchia, fin dall'età del bronzo, fu abitata dai Peucezi e conquistata, nel III secolo avanti Cristo, dai Romani, che, in epoca imperiale, la vollero unicipio. Sede episcopale dal 300, dopo la caduta dell'Impero romano d'Occidente, fu vittima delle scorrerie dei barbari. Nell'847 fu sede dell'emirato di Kalfun e, per due decenni, conobbe un felice periodo di espansione. Per la posizione nella rete stradale e il porto, fu contesa da Longobardi, Saraceni (memorabile l'assedio del 1003, sbaragliato grazie all'intervento di Venezia) e Bizantini, che vi insediarono il Catapano e, nonostante l'insofferenza della popolazione e la rivolta scatenata da Melo nel 1009, governarono fino al 1071 quando, con Roberto il Guiscardo, giunsero i Normanni

Sabato 19 febbraio 2005

**1 ^ Conferenza
della Puglia nel mondo**

Trasferimento ospiti Albergo - Aeroporto

--	--